

L'oggetto della memoria

Sacca del soldato alla pronipote

Consegnata ieri a Russi. McDonald morì nel 1944 nella battaglia del Lamone

Il palazzo San Giacomo di Russi ieri mattina ha fatto da cornice a un momento particolarmente emozionante: la restituzione della 'sacca militare ritrovata' alla famiglia del sergente Hector Colin McDonald, del West Nova Scotia Regiment. McDonald, che sbarcato a Pachino aveva attraversato l'Italia fino a Russi, con il suo reggimento era accampato nell'area di Cortina ed è morto il 13 dicembre del 1944 saltando su una mina nel corso della battaglia del Lamone. Aveva 29 anni, una fidanzata e una famiglia. Le sue spoglie riposano nel cimitero militare del Commonwealth e della Brigata Ebraica di Piangipane.

Ieri più di un centinaio di russiani ha assistito alla cerimonia della consegna della sacca a una pronipote. La sindaca Valentina Palli ha ricordato con poche parole e poca retorica «il sacrificio di tanti soldati, venuti da altri mondi, per ridarci la libertà». «E proprio qui a San Giacomo, dove fu combattuta una battaglia feroce, è morto Hector Colin McDonald». Palli ha poi ringraziato quanti, con paziente ricerca, si sono adoperati per rintracciare i familiari del militare cana-



La consegna della sacca a Stacey Jordan, pronipote del sergente McDonald

dese: Michele Facchini, appassionato studioso della storia locale della seconda guerra mondiale, che ha "riconosciuto" quella sacca ritrovata in un capannone agricolo della famiglia Scardovi, a Cortina; Mariangela Rondinelli, prof di Bagnacavallo fondatrice dell'associazione Wartimes Friends; l'ambasciata del Canada che ha rintracciato i familiari e inviato alla cerimonia un'interprete e due militari. «Io e la mia famiglia siamo commossi per quanto avete fatto per riportarci il suo ricordo - ha esordito commossa, la giovane

pronipote, Stacey Jordan - : ogni oggetto personale di un caduto ha un grande valore, in particolare per noi che siamo una famiglia di militari. Il sergente Hector Colin McDonald era un fratello del mio bisnonno da parte di madre». «Nella sacca - ha raccontato poi Facchini - sono stati ritrovati alcuni oggetti personali fra cui un rosario. Sulla stoffa chiara sono stampigliati il nome del reggimento, il numero di matricola e le tappe della sua marcia in Italia: Pachino, Ortona, Cassino...».

c.l.



La sindaca Valentina Palli con Stacey Jordan alla cerimonia (Foto Zampaglione)